



# **COMUNE DI SANT'ANTIMO**

## **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA ALL'ACCESSO AL SERVIZIO TRASPORTO DISABILI A/R PRESSO I CENTRI SOCIO-RIABILITATIVI CONVENZIONATI**

### **CAPO I CRITERI DI CARATTERE GENERALE**

#### **ART.1**

##### **OGGETTO E FINALITA'**

Il presente regolamento disciplina i criteri di erogazione e le modalità di accesso al Servizio Trasporto Disabili a/r presso Centri di riabilitazione convenzionati (di seguito denominato "Servizio") erogato dal Comune di Sant'Antimo (di seguito denominato "Ente")

L'Ente, nell'ambito delle proprie ordinarie risorse di bilancio disponibili, conformemente al disposto dell'art. 26 della Legge n. 104/92, nel quadro complessivo delle politiche e degli interventi volti a migliorare l'autonomia delle persone con disabilità, al fine di favorirne l'integrazione sociale e la vita di relazione, sostiene i percorsi riferiti alla mobilità.

La concessione del sostegno economico è subordinata alla previsione di spesa appositamente definita nel Bilancio comunale.

#### **ART. 2**

##### **NORMATIVA**

Il presente regolamento è adottato in esecuzione dei principi fondamentali sanciti agli artt. 2-3-4-5-30-31-38 della Costituzione Italiana, degli artt. 23-25 del D.P.R. n. 616/77, degli artt. 22-23-25 della Legge 328/00 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, come recepita dalla L.R. n. 11/07 "Legge sulla dignità e cittadinanza sociale", del D.Lgsl.n. 109 del 31 marzo 1998, del D.Lgsl. n. 130 del 3 maggio 2000 e secondo le modalità previste dalla normativa regionale vigente in ambito sociale e dall'ordinamento degli Enti Locali, del D.P.C.M. 7 maggio 2009 n. 221, come modificato dal D.P.C.M. 4 aprile 2001, n.24.

Il regolamento, inoltre, tiene conto delle Linee Guida della Regione circa la programmazione sociale, l'integrazione socio-sanitaria ed il consolidamento del Welfare della Regione Campania.

### **ART. 3**

#### **DESTINATARI E AREA TERRITORIALE**

Il servizio riguarda, di norma, gli interventi da effettuarsi nell'ambito del territorio comunale e nei comuni limitrofi ed è destinato ai cittadini, aventi i requisiti specificati nei successivi punti del presente regolamento, residenti nel territorio dell'Ente.

### **CAPO II**

#### **MODALITA' E CRITERI DI ACCESSO AL SERVIZIO**

### **ART. 4**

#### **ISTRUTTORIA, EROGAZIONE, VARIAZIONE DELLA PRESTAZIONE**

1. Per accedere al Servizio il cittadino, i suoi familiari, o comunque chi ne abbia la responsabilità, ai sensi di legge, inoltra richiesta di intervento al Comune – Servizio Assistenza Sociale (di seguito denominato “Ufficio”), compilando l'apposito modello di domanda prestampato e disponibile presso l'Ufficio, consegnandolo poi al Protocollo Generale, insieme alla documentazione nei punti prossimi specificata.
2. Le domande di accesso alla prestazione sono soggette a specifica istruttoria da parte dell'Ufficio.
3. L'Ufficio, in ogni caso, deve dare corso, in ottemperanza all'art. 2 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, all'avvio del procedimento nei tempi e secondo le modalità previsti dalla normativa vigente.
4. Ogni variazione nella erogazione del Servizio è disposta, eventualmente su richiesta e/o in accordo con il destinatario, dall'Ufficio, sulla base della verifica delle effettive condizioni che hanno determinato la programmazione e la progettazione dello stesso. La variazione è comunicata all'interessato in maniera da esplicitarne le motivazioni e le nuove modalità.

### **ART. 5**

#### **CESSAZIONE, SOSPENSIONE E RINUNCIA ALL'EROGAZIONE**

1. La cessazione o la sospensione dell'erogazione del Servizio sono disposte dall'Ufficio, su richiesta del destinatario, ovvero quando vengono meno le condizioni e/o le situazioni che hanno determinato l'erogazione.
2. La cessazione o la sospensione dell'erogazione possono essere disposte, inoltre, qualora il destinatario non usufruisca del Servizio, senza fornire adeguata motivazione, nei tempi definiti dalle procedure specifiche per l'accesso. La cessazione o la sospensione sono comunicate dall'Ufficio al destinatario, con riferimento alle motivazioni che le hanno determinate. La rinuncia alla prestazione da parte del destinatario deve essere comunicata formalmente dallo stesso; la rinuncia comporta, in ogni caso, il rispetto di ogni impegno assunto e concretizzatosi fino alla data dell'effettiva rinuncia alla prestazione.

## ART. 6

### CONTROLLO DEI REQUISITI DI ACCESSO

I requisiti dichiarati dalle persone per accedere al Servizio devono essere verificati utilizzando ogni fonte di informazione.

L'Ufficio può, in qualsiasi momento, effettuare controlli sulla persistenza delle situazioni in base alle quali è stato erogato il Servizio.

## ART. 7

### TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO

Il contributo è elargito secondo le modalità di seguito descritte:

**a. Centri socio-riabilitativi a regime semi-residenziale Area socio-sanitaria – programmati nel P.S.Z.**

€ 120,00 mensili ai cittadini diversamente abili, i quali, a seguito progetto individuale socio-sanitario della Commissione di Valutazione Integrata (ove si indica la compartecipazione al Servizio da parte dell'Ente e/o dell'utente), sono autorizzati a frequentare i Centri socio-riabilitativi a regimi semi-residenziali – Area socio-sanitaria - programmati nel P.S.Z.

Tale contributo sarà concesso con Determina di liquidazione del Responsabile dell'Ufficio mensilmente e previa verifica della completezza e la regolarità della documentazione presentata, compatibilmente con le risorse finanziarie comunali disponibili.

Si precisa che, ove sia prevista la compartecipazione del richiedente, definita nel progetto individuale della Commissione di Valutazione Integrata, alla retta sociale di mantenimento presso il Centro socio-riabilitativo, questa sarà estesa in eguale misura anche per il Servizio Trasporto Sociale.

**b. Centri socio-riabilitativi per le terapie riabilitative a regime ambulatoriale fuori dal territorio del Comune di residenza**

Considerato il consumo di carburante per ogni Km, tenendo conto del rapporto 10 Km con 1 litro di carburante, al costo per ogni litro secondo le tariffe vigenti del periodo, corrispondendo fino ad un massimo di 25 Km, il contributo finale risulterà dall' applicazione della formula seguente:

- Consumo: 1 litro carburante = 10 Km
- Costo per ogni Km :  $\frac{\text{costo carburante}}{10 \text{ Km}} = \text{costo carburante 1 Km}$
- Costo carburante per 1 Km x Km effettuati a/r Centro x il numero delle terapie attestate dal Centro socio-riabilitativo.

**c. Centro convenzionato ubicato sul territorio del Comune di Sant'Antimo, per le terapie riabilitative a regime ambulatoriale**

€ 10,00 mensili ai disabili frequentanti il Centro convenzionato ubicato sul territorio del Comune di Sant'Antimo, per le terapie riabilitative a regime ambulatoriale.

Tale contributo sarà concesso con Determina di liquidazione del Responsabile dell'Ufficio semestralmente e previa verifica della completezza e la regolarità della documentazione presentata, compatibilmente con le risorse finanziarie comunali disponibili.

Qualora sussistano situazioni di conflitto familiare o il rischio di una gestione irrazionale dell'aiuto economico, accertata dall'Ufficio, la prestazione economica può essere erogata a persona diversa

che ne garantisca un corretto utilizzo. Sarà cura dell'assistente sociale acquisire apposita rendicontazione delle spese effettuate a favore del soggetto o del nucleo familiare richiedente. Nel caso le richieste del contributo per le terapie ambulatoriali siano superiori alla disponibilità di Bilancio, il contributo sarà ripartito in percentuale alla somma disponibile ed in rapporto alla spesa effettivamente sostenuta.

## ART. 8

### REQUISITI E MODALITA' DI ACCESSO

L'istanza di accesso al contributo deve essere indirizzata al Comune – Servizio Assistenza Sociale – Via Roma, 168 Sant'Antimo (Na), compilando l'apposito modello di domanda pre-stampato e disponibile presso l'Ufficio, consegnandolo a mano al Protocollo Generale, insieme alla documentazione sotto indicata da parte dello stesso disabile, dai genitori e/o dal tutore entro il 28 febbraio dell'anno in corso. Per coloro che presentano l'istanza in data successiva, il contributo sarà erogato con decorrenza dal mese di presentazione.

Alla richiesta deve essere allegata la presente documentazione:

- a. Copia decreto ex L. 104/92 e/o decreto di invalidità con attestazione del grado.
  - b. Certificazione del Centro di riabilitazione attestante la frequenza mensile dell'utente, il numero delle sedute, la durata e la data di inizio.
  - c. Dichiarazione sostitutiva della Certificazione dello Stato di Famiglia (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
  - d. Copia carta di identità in corso di validità del firmatario della istanza.
- Il certificato di cui alla lettera a) va presentato soltanto in sede di prima istanza, salvo variazione dello stato di disabilità, nel qual caso il certificato deve essere aggiornato.
- e. Attestazione ISEE riferita all' anno precedente a quello di riferimento:
  - f. Dichiarazione di non aver debiti tributari o patrimoniali nei confronti del Comune di Sant'Antimo.

<b>Valore ISEE (o reddito del soggetto richiedente ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per la Compartecipazione alle prestazioni sociali e sociosanitarie dell'Ambito N17 )</b>	<b>Quota di compartecipazione dell'utente</b>
Da € 0 a € 9.588,80	è esente
Da € 9.588,81 a € 13.000	10% del costo unitario del Servizio
Da € 13.001 a € 16.000	20% del costo unitario del Servizio
Da € 16.001 a € 19.000	30% del costo unitario del Servizio
Da € 19.001 a € 22.000	60% del costo unitario del Servizio
Da € 22.001 a € 26.069,54	90% del costo unitario del Servizio
Oltre € 26.069,55	Paga l'intero costo del Servizio

La suindicata tabella è stata definita dal Regolamento di compartecipazione alle prestazioni sociali e sociosanitarie dell'Ambito N17, approvato con Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 39 del 08.11.2011, tuttora vigente e che si applica alle fattispecie contenute ai punti a), b), c) dell'art. 7.

## **CAPO III ESCLUSIONE**

### **ART. 9**

#### **MOTIVI DI ESCLUSIONE**

Non hanno accesso al rimborso coloro che non sono in possesso della documentazione di cui all'art. 8.

Di norma l'erogazione di uno degli interventi di cui al presente regolamento, nell'arco dell'anno, non è cumulabile con altri interventi di pari natura, ovvero con l'erogazione di servizi o prestazioni erogati a qualsiasi titolo dall'Ente, dalla Provincia, dalla Regione e dallo Stato.

## **CAPO IV DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**

### **ART. 10**

#### **TUTELA DELLA PRIVACY**

Qualunque informazione relativa alla persona, di cui l'Ufficio venga a conoscenza in ragione dell'applicazione dei presenti criteri, verrà utilizzata solo per lo svolgimento delle funzioni che competono alla Pubblica Amministrazione nel rispetto del T.U. 19672003. nonché del D.Lg 11 maggio 1999 n. 135.

### **ART. 11**

#### **ENTRATA IN VIGORE**

Il presente Regolamento entrerà in vigore con l'approvazione dell'atto deliberativo.

### **ART. 12**

#### **RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alle vigenti disposizioni in materia della Regione Campania ed alle eventuali successive modificazioni e variazioni.